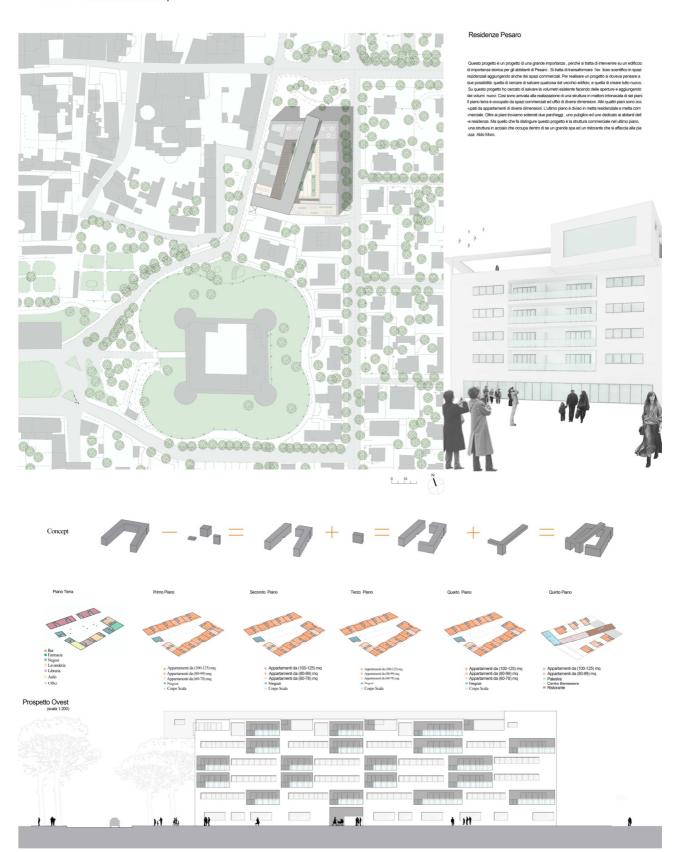
università degli studi di camerino _ scuola di architettura e design "eduardo vittoria" di ascoli piceno _ a.a. 2012 2013
Laboratorio di Orientamento_ Progettazione dell'architettura_ Workshop prof. arch Cristiano Toraldo di Francia
TITOLO PROGETTO_ Residenze Pesaro

studente: Zeliha Dalipi



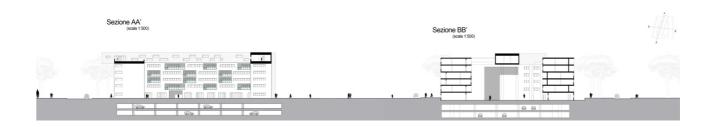
studente: Zeliha Dalipi









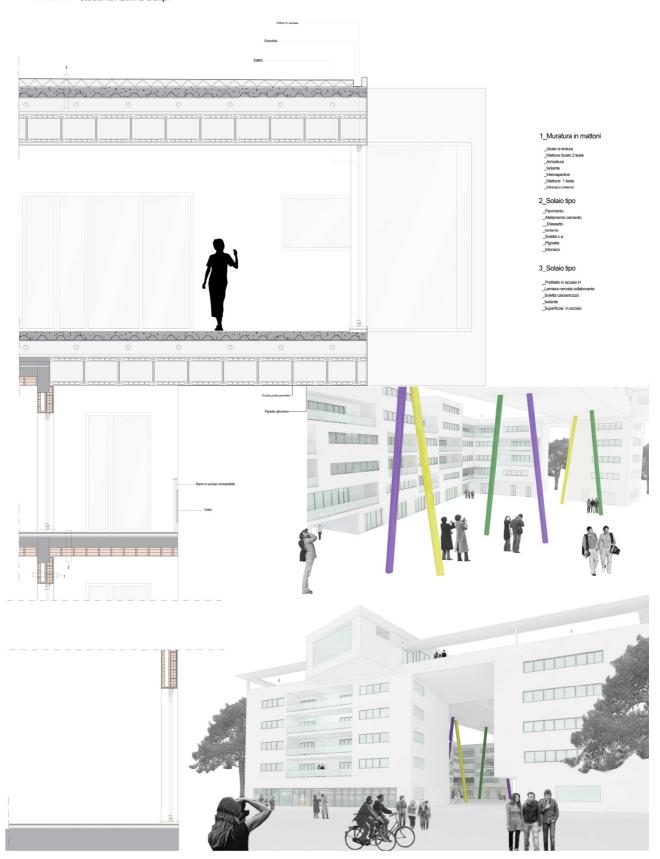


università degli studi di camerino _ scuola di architettura e design "eduardo vittoria" di ascoli piceno _ a.a. 2012 2013

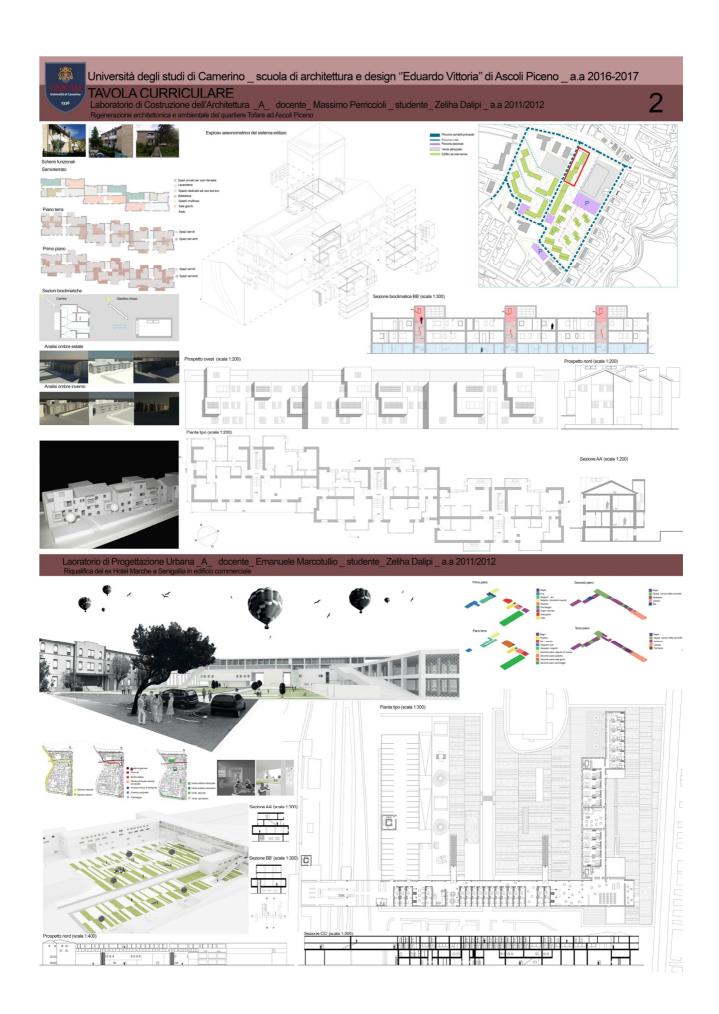
Laboratorio di Orientamento_TITOLO Progettazione dell'architettura_ Workshop prof. arch Cristiano Toraldo di Francia

TITOLO PROGETTO Residenze Pesaro

studente: Zeliha Dalipi









RESIDENZE PESARO Zeliha Dalipi 13 aprile 2017

Residenze Pesaro è un progetto che nasce nell'ambito del workshop di tesi "Architettura al limite 2", nel quale abbiamo rivolto la nostra attenzione al problema di dare una nuova funzione a una struttura non più utilizzabile. Nella situazione in cui si trova la realtà di oggi, una realtà complessa fatta di aree edificate inutilizzate, edifici abbandonati con un callo di richiesta di spazi e crisi economica, fanno si che l'architetto si presenta come un essere pesante perché può mettere a disposizione tante idee prima ancora che risposte tecniche al problema. Un progettista si trova davanti a tante domande su la realizzazione di nuovi progetti e su la questione di dare nuova vita ad edifici abbandonati nel scorrere del tempo. Con gli anni l'architettura ha evoluto creando nuove forme ma anche dando la possibilità a vecchie strutture di prendere nuove funzioni. Purtroppo alcune strutture che una volta avevano un importanza, una funzione, sono rimasti li dove stavano pero adesso vuoti, senza la folla della gente che gli riempiva, senza il rumore, come un luogo deserto. Una città purtroppo è anche questo: un posto di sviluppo ed un posto di dimenticanza. Sono proprio questi edifici abbandonati che creano tanti difficoltà perché queste strutture stano li ferme nello spazio senza essere più usate. Ma la sua presenza si sente nelle gente, si sente in quelle persone che una volta la frequentavano , in quelle persone in cui ha lasciato un ricordo. la struttura in questione è un ex'liceo dove tanti generazioni ci sono passati e non poteva rimanere li abbandonato.

E proprio così che nasce questo progetto. Da un sopraluogo fatto nella città di Pesaro a inizio primavera, quando la stagione estiva era nelle porte, ho notato la grandezza di questo edificio, la sua posizione in un punto di grande importanza tra il lungo mare e il centro storico. Negli occhi delle persone con cui ho parlato, ho notato un grande desiderio di vedere questo posto sfiorire, riqualificarsi e rinascere. Ci siamo trovati davanti a due possibilità: La prima di buttare tutto giù e di creare una struttura nuova, e la seconda era quella di riqualificare quello che già esiste. Subito ho capito che questo edificio non poteva essere buttato via del tutto , qualcosa doveva rimanere proprio per la sua storia e per l'importanza che quell'edificio aveva. Così nasce questo progetto: Residenze Pesaro. Nasce come un progetto nuovo ma che rispecchia la forma, la volumetria del vecchio edificio giocando con dei volumi che si sottraiamo e che si aggiungano creando così una struttura con delle nuove funzioni. Lo scopo era di realizzare una struttura in cui tutti gli elementi e le loro proprietà s'inseriscono l'una con l'altro per dare luogo ad un sistema che rimane unito nella sua forma e composizione. " L'organizzazione deve innanzitutto mirare a standardizzare e a produrre re in massa non case intere, ma solo le loro componenti che possono poi essere montate in vari tipi di abitazioni" (Walter Gropius). Residenze Pesaro è una struttura in mattoni intonacato di 6 piani rialzati e di 2 piani sotterrati . Il piano terra è stato dedicato a uso commerciale e a uffici di diverse funzioni. Gli altri quattro piani si caratterizzano da una varietà di appartamenti di diverse dimensioni. Il quinto piano è un piano misto tra spazi commerciali e appartamenti. Una caratteristica di questi appartamenti è il loro doppio affaccio tra la strada e lo spazio pubblico in centro dell'edificio. Quello che fa distinguere questo progetto è proprio la sua ultima parte, dove o aggiunto qualcosa di nuovo per sfruttare la buona posizione di questa struttura. Ho aggiunto una struttura di acciaio

Che funziona come un collegamento, come una diagonale su questa struttura di grandi dimensioni è che prende diverse funzioni commerciali. Tra cui una grande Spa e un grande ristorante che si affaccia su la piazza Aldo Moro e che garantisce anche un'ottima vista mare. Proprio per le sue dimensioni è la sua resistenza, questa struttura è fatta in acciaio. Un altro compito che doveva avere questo progetto era quello di dare un'altra vita alla piazza in cui si affacciava, a quello spazio e alle persone che lo vive quella zona. Un problema era anche la questione dei parcheggi essendo una zona molto frequentata. Per questo ho inserito due piani di parcheggi sotterrati . Un piano riservato ai residenti, e un piano a uso pubblico, dedicato a chi frequentava gli spazi pubblici e commerciali di questa struttura. In aiuto a questa riqualificazione della piazza viene anche lo spazio in centro a questo progetto, dove ho creato dei piccoli spazi verdi e o inserito delle aperture su questo grande volume , aperture su tutti i quattro i lati in modo di facilitare il passaggio dei pedoni e in modo di creare dei collegamenti con la piazza. Lo scopo di questo progetto era proprio quello di dare vita un luogo a una zona, uno spazio che era rimasto lì nel passato, un passato che pero non vogliamo dimenticare ma integrarlo e riqualificarlo.

Zeliha Dalipi